

FAQ -

INTERMEDIARIO ASSICURATIVO

1. Chi deve trasmettere la domanda?

La domanda **può essere trasmessa esclusivamente dall'intermediario assicurativo** che si identifica con il proprio numero di iscrizione al RUI (Registro Unico degli Intermediari) come previsto dall'art. 9 del Bando Assicurazione 2026.

2. Chi può essere l'intermediario assicurativo che si identifica con il proprio numero di iscrizione al RUI (Registro Unico degli Intermediari)?

Sono considerati intermediari assicurativi tutti coloro che risultano regolarmente iscritti ad una delle sei Sezioni (dalla A alla F) in cui il Registro Unico degli Intermediari risulta suddiviso.

Nel caso in cui le polizze vengano rilasciate al cliente direttamente dall'Agenzia di assicurazione, l'intermediario è colui che opera come agente assicurativo per l'Agenzia stessa.

Nel caso in cui le polizze vengono rilasciate al cliente da soggetti che agiscono sulla base di un accordo di collaborazione con altri Intermediari iscritti al RUI, l'intermediario è l'Ente (es. Banca).

REQUISITI DI ACCESSO ALL'INCENTIVO

3. Il soggetto non residente in Friuli Venezia Giulia, ma proprietario o titolare di altro diritto reale su una o più unità abitative nel territorio friulano, può accedere all'incentivo?

Si certo, la residenza non è un requisito di partecipazione.

4. In caso di persone fisiche, il titolare della polizza e il proprietario dell'unità abitativa per cui si richiede il contributo devono coincidere?

Si, la richiesta di incentivo dev'essere effettuata (attraverso l'intermediario assicurativo) esclusivamente dal soggetto che risulta al contempo proprietario (o comproprietario) o titolare di diritti reali di godimento sull'immobile assicurato e parte contraente del contratto di assicurazione.

5. Il fabbricato è ancora in corso di costruzione, è possibile presentare l'istanza di incentivo?

È ammissibile l'istanza relativa ad un fabbricato in corso di costruzione, purché abbia già ottenuto le relative concessioni edilizie. L'atto di proprietà o l'atto relativo ai diritti reali di godimento riferito all'unità immobiliare ad uso residenziale a servizio del quale viene

realizzato l'intervento deve essere stato registrato in data antecedente a quella di stipula della polizza.

6. In caso di condominio, l'Amministratore non iscritto alla CCIA può richiedere lo stesso l'incentivo?

Si, anche l'Amministratore non iscritto alla CCIA può presentare la richiesta di incentivo per il condominio che rappresenta.

7. Con riferimento ai condomini, per chiedere l'incentivo è necessario che gli stessi siano completamente ad uso abitativo oppure devono essere a prevalenza abitativa?

Per poter chiedere l'incentivo l'amministratore di condominio, al momento della presentazione dell'istanza, deve escludere dalla richiesta di contributo la quota di premio assicurativo versata corrispondente ai millesimi di proprietà di eventuali soggetti giuridici (non persone fisiche) presenti nel condominio stesso.

8. Va allegato l'atto notarile a comprova del mio diritto reale o il contratto di polizza o la quietanza di pagamento o l'ISEE?

No, è sufficiente l'autocertificazione. Gli unici allegati alla domanda sono: il riepilogo della domanda stessa e la copia della carta d'identità se firma autografa.

9. E' necessario un ISEE ordinario in corso di validità per partecipare?

No, non è necessario essere in possesso di un ISEE ordinario in corso di validità. Infatti, ai fini della concessione degli incentivi il soggetto richiedente deve dichiarare di trovarsi in uno dei seguenti casi:

- di essere in possesso di ISEE per l'anno 2026 inferiore a € 50.000,00, oppure
- di essere in possesso di ISEE per l'anno 2026 maggiore/uguale a € 50.000,00, oppure
- di non essere in possesso di ISEE (in tal caso è considerato un ISEE pari a 50.000,00).

10. A quale tipologia di ISEE si riferisce il Bando?

E' necessario essere in possesso di un ISEE ordinario in corso di validità ANNO 2026.

11. L'incentivo regionale oggetto del bando è cumulabile con altri incentivi?

L'incentivo non è cumulabile con le detrazioni fiscali nazionali e con altri incentivi pubblici. L'assicurato potrà portare in detrazione fiscale (730 o UNICO) la quota di eventi atmosferici e catastrofali su cui non ha ricevuto il contributo

Esempio: se ho pagato 100,00 € per gli eventi catastrofali e ho un ISEE inferiore a 50.000 € riceverò un contributo pari all'80% dell'importo della polizza, cioè 80,00 €. Si può chiedere la detrazione del 19% sui 20,00 € residui come previsto dalla legge statale.

POLIZZE ASSICURATIVE

12. Quali importi della quietanza devono essere inseriti?

Vanno inseriti esclusivamente gli importi che riguardano la copertura della polizza da eventi catastrofali già versati nel corso dell'anno 2026.

Infatti, al momento della compilazione della domanda vanno inseriti esclusivamente gli importi che riguardano la copertura della polizza da eventi catastrofali già versati nel corso del 2026. Infatti, al momento della compilazione della domanda, per gli eventi atmosferici non va riportata la quota riferita agli stessi (né l'importo complessivo della polizza) perché per questa tipologia di eventi è sufficiente autodichiararne la presenza in polizza ed è previsto un contributo fisso [200,00 euro nel caso di condominio (parti comuni) - e 50,00 euro in tutti gli altri casi (singole abitazioni)]. Per gli eventi catastrofali va invece inserita la quota riferita agli stessi che dunque coinciderà per entrambe le voci (quota e importo).

Esempio: pago una polizza di 500,00 euro di cui 45,00 euro sono atmosferici, 200,00 euro catastrofali, devo inserire solo 200,00 euro.

13. Se la polizza 2026 è stata pagata in più rate è possibile inserirle tutte?

Sì, possono essere inserite tutte le spese sostenute nel corso dell'anno 2026 quindi tutte le rate già versate nel 2026. Le rate ancora da versare non possono essere ammesse a contribuzione. I pagamenti mensili devono essere inseriti singolarmente uno ad uno con le rispettive date di pagamento.

Si precisa che in caso di polizze poliennali bisogna inserire l'importo e la data del singolo rinnovo riferito all'anno 2026 e non gli importi e la durata riferibili all'intero rapporto contrattuale.

14. La polizza prevede solo gli eventi atmosferici, è possibile accedere al contributo integrando gli eventi catastrofali o viceversa?

Sì è possibile integrare la polizza assicurativa con gli eventi catastrofali purché il relativo costo sia stato sostenuto nel corso dell'anno 2026.

E' altresì possibile fare domanda se si è in possesso di più polizze anche se stipulate in momenti diversi che coprano anche distintamente sia i danni atmosferici, sia i danni catastrofali, e purché la relativa spesa sia stata sostenuta entro l'anno 2026.

15. Sono ammesse a rimborso le nuove polizze o solo i rinnovi di polizze stipulate in anni precedenti?

Entrambe sono ammesse.

16. Quali sono gli eventi atmosferici ammessi?

Si intendono tutti gli eventi naturali, di particolare rilevanza che possono causare danni significativi ancorché non indicati nei contratti di assicurazione come ad esempio a titolo indicativo e non esaustivo vento, trombe d'aria, tempeste, uragani grandine. Non è necessaria la simultanea copertura contro tutti gli eventi atmosferici. Per richiedere l'incentivo è sufficiente che la polizza relativa agli eventi atmosferici copra anche uno dei fenomeni naturali che ricadono in tale casistica, es. solo vento, oppure solo uragani, grandine.

17. Quali sono gli eventi catastrofali?

Si intendono tutti gli eventi naturali, di particolare rilevanza che possono causare danni significativi ancorché non indicati nei contratti di assicurazione come ad esempio a titolo indicativo e non esaustivo alluvioni inondazioni, bombe d'acqua, terremoti, frane. Non è necessaria la simultanea copertura contro tutti gli eventi catastrofali. Per richiedere l'incentivo è sufficiente che la polizza relativa agli eventi catastrofali copra anche uno dei fenomeni naturali che ricadono in tale casistica, es. solo alluvione, oppure solo terremoto e inondazione.

18. Ho pagato la quietanza in contanti c'è qualche problema?

No, nessuno ma è necessario conservare la quietanza di pagamento

19. I premi di polizza relativi agli eventi catastrofali da inserire al momento della compilazione della domanda si intendono al netto o al lordo?

I premi di polizza relativi agli eventi catastrofali da inserire al momento della compilazione della domanda devono intendersi comprensivi delle imposte applicabili per legge qualora costituiscano un costo per il beneficiario.

20. Posso inserire in domanda il costo della polizza eventi catastrofali che comprende sia fabbricato che contenuto?

Si.

21. Con riferimento alle polizze assicurative per eventi atmosferici e catastrofali, cosa si intende per data versamento?

Per **data versamento** si intende il giorno in cui il soggetto che si assicura contro gli eventi atmosferici e/o catastrofali ha versato/pagato il premio assicurativo della/e polizza/e.

MARCA DA BOLLO

22. A quanto corrisponde l'importo della marca da bollo?

L'importo della marca da bollo è pari a 16,00 euro e va acquistata presso un rivenditore autorizzato (es. tabaccheria). La marca da bollo non può essere assolta tramite Modello F24.

Si rammenta che il soggetto dichiarante che richiede l'incentivo regionale si impegna a conservare ed esibire tutta la documentazione oggetto di autocertificazione (ivi compresa la marca da bollo) e relativa alle informazioni e dati forniti per un periodo non inferiore a due anni decorrente dalla data del decreto di liquidazione ed erogazione dell'incentivo.

23. Quando va corrisposta la marca da bollo?

Il versamento dell'imposta di bollo dev'essere assolto in data antecedente a quella di presentazione dell'istanza oppure entro lo stesso giorno in cui l'istanza viene trasmessa tramite il sistema IOL. Qualora si intenda procedere alla presentazione di una nuova istanza (anche se solo sostitutiva di quella trasmessa in precedenza), l'imposta di bollo dev'essere nuovamente versata. Le istanze prive dell'evidenza dell'assolvimento della suddetta imposta di bollo o che non riportano le dichiarazioni che danno diritto all'esenzione della stessa verranno segnalate all'Agenzia dell'Entrate senza richiesta di integrazioni.

24. Perché si è tenuti ad assolvere l'imposta di bollo?

Le istanze per l'ottenimento di contributi pubblici, ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/1972 (ora Allegato 3-Tariffa, parte prima, art. 1, allegata al D.lgs. 123/2025) sono assoggettabili all'imposta di bollo fin dall'origine e non risultano ad oggi alla scrivente Amministrazione ipotesi valide di esenzione.

TRASMISSIONE DOMANDA

25. Cosa bisogna fare prima di trasmettere la richiesta di incentivo?

Al termine della compilazione della domanda e prima di procedere alla sua trasmissione tramite il portale IOL, è necessario stampare la domanda in tutte le sue parti e sottoscriverla a cura dell'istante. Dopo la sottoscrizione, la domanda va scansionata in **tutte le sue pagine** e allegata sul portale IOL unitamente a una copia del documento di riconoscimento in corso di validità dell'istante stesso. Nel caso in cui quest'ultimo sottoscriva la domanda digitalmente non è necessario allegare anche il documento di riconoscimento.

26. E' previsto un termine di scadenza per la presentazione delle domande di incentivo?

Le domande saranno finanziate fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile e comunque non oltre il **30.01.2027** (termine ultimo per la presentazione delle domande).

27. E' possibile trasmettere la domanda di incentivo con modalità diverse da quelle descritte nel Bando (art. 9)?

No, non è possibile. Non saranno accettate né esaminate domande pervenute con modalità o formati differenti da quanto previsto nel presente bando o prive della sottoscrizione o nel caso di firma autografa, della copia della carta d'identità in corso di validità.

RIGETTO DELL'ISTANZA

28. Quali sono le ipotesi di rigetto di un'istanza?

Le ipotesi di rigetto di un'istanza sono:

- la mancata specificazione della copertura assicurativa relativa agli eventi atmosferici e agli eventi catastrofali;
- non aver versato il/i premio/i assicurativo/i nel corso dell'anno 2026;
- mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata allegazione del documento di riconoscimento dell'istante in caso di firma autografa;
- domanda inviata da un soggetto non iscritto regolarmente ad una delle sei sezioni del RUI (Registro Unico degli Intermediari);
- per le persone fisiche, divergenza tra soggetto titolare del diritto di proprietà (o di altri diritti reali di godimento) sull'immobile assicurato e soggetto contraente della polizza assicurativa per eventi atmosferici e catastrofali.